

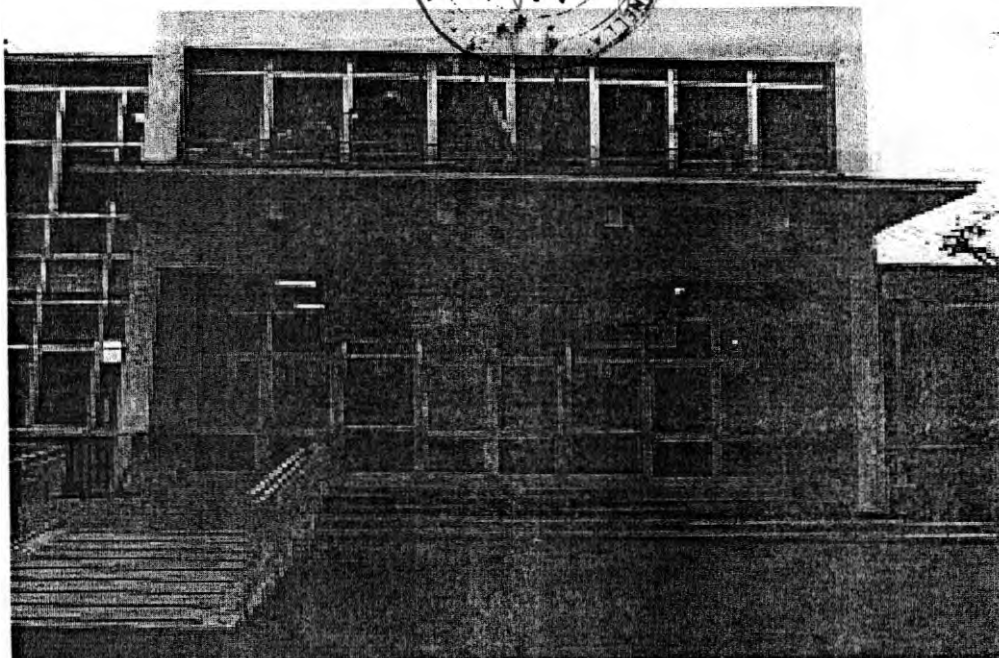
I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA"
ISCHIA (NA)
Prot. 0004810 del 15/05/2023
V (Uscita)

Anno scolastico 2022 /2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta - Sezione B - Indirizzo Turismo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Di Guida



Sommario

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1 Processo di definizione del Piano Didattico Personalizzato

4.2 Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 metodologie e strategie didattiche

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari (macro-percorsi)

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Valutazione del profitto in “Educazione civica”

8.3 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

8.4 Criteri attribuzione crediti

8.5 Attribuzione del credito – Casi particolari

8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2022/23

8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

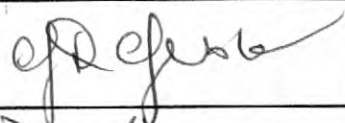
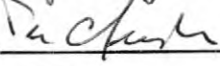
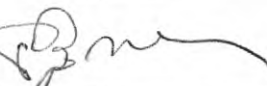
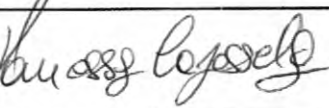
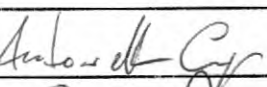
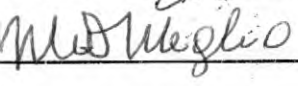
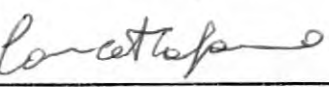
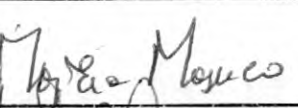
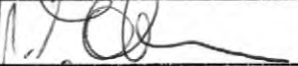
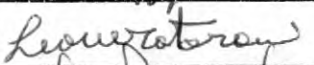
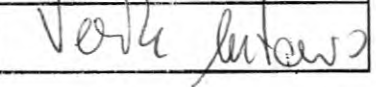
8.7.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

8.7.4 Griglia di valutazione per l'alunna H con programmazione Differenziata

8.7.5 Griglia di valutazione prova orale(Griglia colloquio ministeriale)

9. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Elenco Docenti il CdC CLASSE 5 B ITT

Di Guida Giuseppina	Dirigente Scolastico	
Amodio Teresa	Geografia Turistica	
Borrelli Pasquale	Discipline Legislative Turistiche	
Capossela Vanessa	Arte e Territorio	
Coppa Antonietta	Scienze Motorie	
Degno Claudia	Sostegno	
Di Meglio Maria	Lingua Tedesco	
Iacono Concetta	Discipline Turistiche Aziendali	
Manco Maria	Religione E Attività Alternativa	
Matarese Dolores	Lingua Spagnolo	
Morgera Maddalena	Italiano e Storia	
Silvestro Annunziata	Lingua Inglese	
Trani Leonardo	Matematica	
Verde Antonio	Sostegno	

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica;
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli e all'interno del territorio insulare;
- carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti specificatamente ai giovani

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto è collocato in una realtà culturale molto variegata, che comprende al suo interno sia tradizioni familiari e professionali ben radicate che nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e della globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socio-economici del territorio che frequentemente accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - MAT - SAS) catalizzano studenti intenzionati a non proseguire gli studi di livello universitario, ma fortemente motivati a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Life Long Learning. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare.

L'Istituto è un'importante realtà scolastica dell'isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 640 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e 140 dipendenti, divisi in attualmente in tre edifici, ubicati nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale), uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Lavitrano a Forio), uno di proprietà del Comune di Forio è in comodato d'uso gratuito (plesso di Via Verde a Forio).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti non solo nel campo del lavoro ma anche negli usi e costumi, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo ed imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze non parziale, settoriale o

puramente localistica, ma globale e sensibile alle molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complesso innalzamento dei livelli culturali; il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di una ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità, di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

In tale prospettiva la formazione di giovani diplomati presso il nostro Istituto, richiede in termini di conoscenze:

- un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;
- la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico;
- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;
- la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti e telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- un comportamento improntato alla tolleranza ed al senso della misura;

- la consapevolezza del proprio ruolo unito a doti di affidabilità.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Tecnico turistico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici nelle tre lingue straniere studiate;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di seguito si elencano le opportunità di impiego dell'indirizzo tecnico turistico:

- Direttore di imprese turistiche
- Direttore tecnico d'agenzia
- Direttore d'albergo

- Promotore turistico
- Esperto marketing turistico
- Programmatore turistico
- Guida turistica
- Accompagnatore turistico
- Manager congressuale
- Addetto alla vendita di package-tour presso agenzie di viaggio
- Hostess di volo e di terra- Steward
- Receptionist
- Animatore turistico
- Operatore dei Beni Culturali

Impiegati con funzioni di concetto presso:

- Enti regionali e provinciali per il turismo
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Stazioni termali e climatiche
- Compagnie aeree, marittime e di trasporto
- Complessi alberghieri
- Club turistici
- Agenzie di import-export

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Di Guida Giuseppina	Dirigente scolastico	
Amodio Teresa	Docente Coordinatrice	Geo.Tur.
Borrelli Pasquale	Docente	Dis.Leg. Tur

Capossela Vanessa	Docente	Arte e Immagine
Coppa Antonietta	Docente	Scienze Mot. e Sort.
Degno Claudia	Docente	Sostegno
Di Meglio Maria	Docente	Tedesco
Iacono Concetta	Docente	Dis. Tur. Aziendale
Manco Maria	Docente	Rl. O Att. Altern.
Matarese Dolores	Docente	Spagnolo
Morgera Maddalena	Docente Referente PCTO	Italiano e Storia
Silvestro Annunziata	Docente	Inglese
Trani Leonardo	Docente	Matematica
Verde Antonio	Docente	Sostegno

Firma Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

Anno Scolastico: 2020/2021

Classe: 3B TURISMO TECNICO TURISMO FORIO

Pr.	Docente	Materie
1	AGLIANO LUIGI	DIS. TUR. AZ.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,PCTO Extrac.
2	BORRELLI PASQUALE	DIR. LEG. TUR.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
3	CALISE BRIGIDA	ATT. PTOF.
4	DE VITA GIAMBATTISTA	EDUCAZIONE CIVICA,GEOGRAFIA TURISTICA,PCTO Curriculare
5	DI COSTANZO ALFONSO	EDUCAZIONE CIVICA,MATEMATICA,PCTO Curriculare
6	DI MEGLIO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,TEDESCO
7	FERRANDINO MICHELINA	DIS. TUR. AZ.
8	MANCO MARIA(*)	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,PCTO Extrac.,REL. O ATT. ALTERN.
9	MANDL PIERPAOLO	ARTE E TERRITORIO,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
10	MATARESE DOLORES	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,SPAGNOLO
11	MORGERA MADDALENA	EDUCAZIONE CIVICA,ITALIANO,PCTO Curriculare,STORIA
12	NAPOLITANO PATRIZIA	DIS. TUR. AZ.,EDUCAZIONE CIVICA
13	PUCA ISABELLA	EDUCAZIONE CIVICA,ITALIANO,PCTO Curriculare,STORIA
14	SILVESTRO ANNUNZIATA	EDUCAZIONE CIVICA,INGLESE
15	TORRE MARIAROSARIA(*)	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,SCIEN. MOT. E SPORT.

(*) Docente Coordinatore

Pr.	Docente	Materie
1	BORRELLI PASQUALE	DIR. LEG. TUR.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
2	DE SIENO ANTONIETTA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,SCIEN. MOT. E SPORT.
3	DEL GIUDICE GLORIA	EDUCAZIONE CIVICA,SCIEN. MOT. E SPORT.
4	DI MEGLIO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,TEDESCO
5	MANCO MARIA	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,REL. O ATT. ALTERN.
6	MATARESE DOLORES	EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare,SPAGNOLO
7	MATTERA DIANA	EDUCAZIONE CIVICA,GEOGRAFIA TURISTICA,PCTO Curriculare
8	MORGERA MADDALENA	EDUCAZIONE CIVICA,ITALIANO,PCTO Curriculare,PCTO Extrac.,STORIA
9	SICA ROBERTO(*)	ARTE E TERRITORIO,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
10	SILVESTRO ANNUNZIATA	EDUCAZIONE CIVICA,INGLESE,PCTO Curriculare
11	TETAMO ELIO	DIS. TUR. AZ.,EDUCAZIONE CIVICA,PCTO Curriculare
12	TRANI LEONARDO	EDUCAZIONE CIVICA,MATEMATICA,PCTO Curriculare

(*) Docente Coordinatore

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 12 alunni, otto alunne di cui un'alunna DSA e un'alunna H con programmazione differenziata e quattro alunni. Per le due alunne sono stati redatti rispettivamente un PDP e un PEI. E' doveroso sottolineare che questo gruppo ha frequentato parte del secondo biennio in DAD da qui scaturisce il loro comportamento in classe. Sul piano comportamentale, la classe si presenta globalmente corretto e vivace anche se per alcune di loro il comportamento è stato eccessivamente vivace, è risultato difficile tenere la soglia di attenzione alta. La composizione della classe si presenta variegata, in relazione alla personalità, al carattere e all'atteggiamento nei confronti della scuola. Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione è stata attiva per la maggioranza mentre il restante gruppo ha risposto solo dietro stimolo e sollecitazione. I rapporti interpersonali sono ben strutturati, sono gruppo vivace, ma corretto: la maggior parte di loro si è mostrata motivata al dialogo educativo-didattico e ha dimostrato impegno e partecipazione adeguati, instaurando rapporti collaborativi con i docenti e con i coetanei. Tutto il gruppo classe ha conseguito, dopo continue sollecitazioni e strategie didattiche messe in atto, un grado di preparazione sufficiente, dimostrando, nel corso del secondo quadrimestre, un atteggiamento costruttivo e

gradualmente sempre più interessato. Alcune di loro, tuttavia, pur mostrando buona volontà, hanno evidenziato lacune nei concetti di base e un grado di preparazione non ancora pienamente sufficiente nei vari ambiti disciplinari.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1 Processo di definizione del Piano Didattico Personalizzato

Il PDP, Piano Didattico Personalizzato, è lo strumento che riporta il progetto educativo dedicato allo studente che ha difficoltà di apprendimento ed indica tutti gli interventi necessari – in particolare gli strumenti compensativi e le misure dispensative – per arrivare al successo scolastico, cioè agli stessi obiettivi di apprendimento dei suoi compagni.

Il CdC ha redatto il PDP per le quali è stata prevista una didattica personalizzata che verte sui seguenti ambiti:

Attività didattiche programmate:

X Attività di consolidamento e/o di potenziamento

X Attività all'esterno dell'ambiente scolastico

X Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

Obiettivi:

Strategie e metodi di insegnamento delle discipline linguistico-espressive, logicomatematiche, storico-sociali e tecniche:

X Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a

voce

X Utilizzare schemi e mappe concettuali

X Educare all'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)

X Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline

X Promuovere l'apprendimento collaborativo

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Misure dispensative

X il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti

X la quantità eccessiva dei compiti a casa

X l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati

X studio mnemonico di forme verbali, grammaticali, di formule, tabelle, definizioni

X svolgimento completo della prova assegnata ai compagni in L2 (con contenuto ridotto, ma significativo, senza modificare gli obiettivi)

Strumenti compensativi

X sintesi, schemi, mappe concettuali, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali)

Tempi aggiuntivi:

X eventuale 30% di tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per la prova.

Nel corso dell'anno la studentessa non ha avuto bisogno di tempi aggiuntivi, tuttavia il CdC si riserva la possibilità di concedere i tempi aggiuntivi del 30% alle prove scritte dell'esame di stato su richiesta della dell'alunna stessa.

4.2 Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato

Il PEI attivato, è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico/educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. Nella predisposizione del PEI va considerato:

- il presente nella sua dimensione trasversale (la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari)
- il futuro, nella sua dimensione longitudinale (cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale).

Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita". Per rendere possibile l'attuazione del "Progetto di vita" il gruppo docente si è proposto di favorire una didattica ispirata ai seguenti criteri:

a) Centralità dell'alunno:

- valorizzazione della diversità e individualizzazione dell'azione didattica;
- promozione della motivazione all'apprendere;

- raccordo fra obiettivi formativi e disciplinari.

b) Conseguire i seguenti obiettivi generali:

- realizzare un buon grado di inclusione all' interno del gruppo classe, dell'Istituto e del territorio;
- miglioramento dell'asse relazionale con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti;
- sviluppo dell'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle attività;
- acquisizione di abilità di base, sia teoriche che pratiche;
- sviluppo dell'autonomia personale e sociale;
- la documentazione (diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale);
- la raccolta sistematica e continua di informazioni;
- l'anamnesi personale e familiare;
- l'osservazione diretta e sistematica;
- consolidamento e miglioramento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze raggiunte;
- accrescere l'autostima;
- potenziamento delle capacità di attenzione, di memorizzazione e di concentrazione;
- migliorare l'autonomia pratica e operativa;
- promuovere la fiducia in sé;
- rispettare le regole della comunità scolastica;
- rispettare le elementari norme di comportamento;
- rispettare le strutture scolastiche e l'ambiente;
- controllare l'emotività;
- sviluppare un'adeguata motivazione all' apprendimento;
- migliorare i tempi di ascolto e di applicazione allo studio.

Obiettivi dell'Area affettivo – relazionale:

- conoscere la propria identità personale, affettiva ed emotiva;

- conoscere l'identità dei compagni e degli insegnanti e saper interagire con loro;
- conoscere le fondamentali norme per una corretta interazione con gli altri e con l'ambiente.

Obiettivi dell'Area dell'autonomia

- conoscere gli ambienti scolastici per acquisire autonomia personale e sociale;
- interiorizzare la scansione oraria delle giornate scolastiche;
- acquisire autonomia e senso di responsabilità nella gestione delle attività scolastiche.

Obiettivi dell'Area linguistico – comunicativa:

- migliorare le abilità di letto-scrittura;
- migliorare la comprensione di semplici testi;
- migliorare la produzione scritta e orale;
- arricchire il lessico.

Obiettivi dell'Area logico – matematica:

- sviluppare e potenziare la capacità di associare, discriminare, seriare e quantificare;
- eseguire calcoli e operazioni;
- sviluppare abilità logico-matematiche e di problem-solving;
- uso di calcolatrice e di computer.

Obiettivi dell'Area tecnico – pratica:

- realizzare semplici esperienze operative;
- sviluppare adeguate capacità tecnico-pratiche;
- sviluppare e potenziare capacità di utilizzo dei principali strumenti specifici.

Obiettivi dell'Area psicomotoria:

- imparare a gestire il proprio spazio;
- migliorare la motricità fine e grosso-motoria;

- acquisire e migliorare gli schemi, le abilità motorie di base e la coordinazione dinamica generale;
- acquisire la capacità di percepire il proprio corpo nel rapporto spazio-tempo.

c) Utilizzare le seguenti metodologie:

- realizzare un clima di classe sereno e positivo, coinvolgente e stimolante;
- favorire l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, schemi, mappe concettuali, percorsi che tengano presente l'effettiva situazione di partenza dell'alunno;
- privilegiare percorsi che vanno dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto;
- favorire la semplificazione e/o selezione degli argomenti;
- favorire il lavoro di gruppo;
- privilegiare il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta guidata;
- offrire occasioni di dialogo e discussione per scoprire e valorizzare particolari capacità personali dell'alunno in difficoltà;
- offrire occasioni di dialogo affinché l'alunno possa prendere coscienza dei propri bisogni relazionali e culturali.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodi Formativi	laboratorio lezione frontale debriefing esercitazioni dialogo formativo <u>problem solving</u>	<u>alternanza</u> project work <u>simulazione</u> – virtual Lab e-learning brain – storming percorso autoapprendimento
Mezzi, strumenti e sussidi	attrezzature di laboratorio linguistico-informatico monografie di apparati <u>virtual</u> – lab mappe concettuali piattaforma G-suite for Educational: <u>Classroom/Meet/</u> Documenti/Presentazioni/ Moduli <u>google</u> (quiz e compiti)	dispense libro di testo pubblicazioni ed e-book apparati multimediali strumenti per calcolo elettronico Strumenti di misura

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Titolo del percorso modulare	Lingua	Discipline	Numo ore	Competenze acquisite
The Sustainable Tourism	Inglese	Inglese Arte e Territorio Educazione Civica Economia	2 h	-Utilizzo appropriato del linguaggio tecnico in lingua Utilizzo appropriato del linguaggio tecnico in lingua inglese; -Conoscenza degli obiettivi

				dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale; -Tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alla realtà del turismo sostenibile attivo sull'isola d'Ischia; -Capacità di visione e comprensione film in lingua straniera inglese: "Mr. Turner" (film del 2014 regia di Mike Leigh). inglese; -Conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -Approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale; -Tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alla realtà del turismo sostenibile attivo sull'isola
--	--	--	--	---

				d'Ischia; -Capacità di visione e comprensione film in lingua straniera inglese: "Mr. Turner" (film del 2014 regia di Mike Leigh).
" And what about you? Can you estimate your carbon footprint? " Let's play together with " EFFETTO SERRA " and learn through Impressionist paintings	Inglese	Inglese Arte e Territorio Educazione Civica Scienze Naturali Economia	2 h	-Utilizzo appropriato del linguaggio tecnico in lingua inglese; -Conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (in particolare gli obiettivi : 3, 12, 13, 14 e 15; -Approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale; -Tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alla realtà del turismo sostenibile attivo sull'isola d'Ischia; -Capacità di confronto iconografico paesaggistico con capacità di similitudini e studi fotografici alla maniera delle correnti artistiche trattate; -Produzioni di brochure.
Aquaponics! Why? How? What? Novacoltura coltivazione acquaponica for sustainable development	Inglese	Inglese Arte e Territorio Educazione Civica Scienze Naturali Economia	2 h	-Utilizzo appropriato del linguaggio tecnico in lingua inglese; -Conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (i 17 goal applicati

GOALS with Early Modernism in Europe and Astrattism in Island of Ischia (Pizzi Bianchi				all'argomento trattato); -Approfondimento della conoscenza e della consapevolezza in materia di educazione ambientale; -Tutela del patrimonio ambientale, delle identità con particolare riferimento alla realtà del turismo sostenibile attivo sull'isola d'Ischia; -Capacità di confronto iconografico paesaggistico con capacità di similitudini e studi fotografici alla maniera delle correnti artistiche trattate; -Produzioni di elaborati multimediali, mini video-clip sul territorio ischitano, presentazioni in PowerPoint.
---	--	--	--	--

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento : attività nel triennio

Il progetto “**TURISTICA-MENTE**” di attività PCTO ha rappresentato un'importante integrazione del percorso formativo, infatti ha permesso agli studenti di acquisire competenze specifiche e trasversali, di orientamento utili per una futura scelta lavorativa o universitaria.

Nel corso del terzo e quarto anno, allo scopo di uniformare le competenze e abilità del percorso PCTO, si è provveduto ad effettuare il corso di sicurezza sul lavoro (12 ore), seminari di orientamento al lavoro, visite aziendali, attività di formazione in aula nelle materie professionalizzanti.

Durante il quinto anno, alcune alunne hanno partecipato a uscite didattiche, congressi ed eventi sul territorio in collaborazione con il Comune di Forio, poiché si trattava di

attività ritenute utili alla definizione del profilo professionale previsto dal progetto “Turistica-mente”.

Negli anni scolastici 2020/21, a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, parte delle attività PCTO si sono svolte in DAD e sono state sostituite da attività pomeridiane previste dal PTOF, il cui scopo era comunque quello di fornire una visione d'insieme del fenomeno Turismo, analizzarlo e gestirlo dal punto di vista dei vari operatori cogliendo le interconnessioni tra loro ma soprattutto con il territorio circostante votato sempre all'ospitalità dei turisti.

TERZO ANNO

- 1) CORSO SULLA SICUREZZA NELLE SCUOLE (DAD)/ / IIS “C. MENNELLA”
- 2) JOB ORIENTA (DAD)/ / IIS “C. MENNELLA”
- 3) FORMAZIONE ENI (DAD)/ / IIS “C. MENNELLA”
- 4) RACCONTARE MERAVIGLIE (DAD)/ / IIS “C. MENNELLA”
- 5) CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE (DAD)/ / IIS “C. MENNELLA”
- 6) OLTRE LA SCUOLA (MODALITA' MISTA)/ / IIS “C. MENNELLA”
- 7) NOTE DI NATALE INFOPOINT/COMUNE DI FORIO
- 8) ISCHIA MAGAZINE (ARTICOLI PER LA RIVISTA)/ / IIS “C. MENNELLA”
- 9) ATTIVITA' PRESSO AGENZIA DI VIAGGI AVET AENARIA
- 10) ATTIVITA' PRESSO AGENZIA DI VIAGGI ITALY FOR TRAVEL

QUARTO ANNO

- 1 BUSINESS GAME/ IIS “C. MENNELLA”
- 2 RIPARTIAMO// IIS “C. MENNELLA”
- 3 ACCOGLIENZA RICONOSCIMENTO AD AGOSTINO LAURO// IIS “C. MENNELLA”
- 4 ACCOGLIENZA PER LE CLASSI SCUOLA MEDIA// IIS “C. MENNELLA”
- 5 TRAVEL GAME A BARCELLONA
- 6 ATTIVITA' PRESSO HOTEL ZI' CARMELA

7 ATTIVITA' PRESSO HOTEL TERME GALIDON

8 ISCHIA CORRE SU PISTA// IIS "C. MENNELLA"

9 UNA DIDATTICA DA RACCONTARE// IIS "C. MENNELLA"

10 RACCONTARE MERAVIGLIE// IIS "C. MENNELLA"

11 CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE// IIS "C. MENNELLA"

12 SPORT NATURA// IIS "C. MENNELLA" PON

13 ATTIVITA' PRESSO BOUTIQUE /ATELIER D'ARTE BETTINA BUTTGEN

14 ANTICHI GIOIELLI ED EX VOTO/ / IIS "C. MENNELLA" PON

QUINTO ANNO

Aziende	Attività svolte 2022/ 2023
SICUREZZA/IIS"C. MENNELLA"	Normativa-Rischio-Danno-Protezione- Prevenzione
OPEN DAY// IIS "C. MENNELLA"	Attività di orientamento
ERASMUS A BONN	Attività di Formazione
ERASMUS A GRANADA	Attività di Formazione
MASTER CLASS (INFORMATICA) IIS "C. MENNELLA"	Attività di Formazione
FORIO IN CHIOSTRO (INFOPOINT) / COMUNE DI FORIO	Attività di Formazione
6FINANZIARIAMENTE/ / IIS "C. MENNELLA"	Attività di Formazione
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (UNISOB-UNINA)	Attività di Formazione
CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLO// IIS "C. MENNELLA"	Partecipazione eventi
ACCOGLIENZA/ IIS "C. MENNELLA"	Accoglienza

ISCHIA MAGAZINE (ARTICOLI PER RIVISTA)/ / IIS “C. MENNELLA”	Attività di Formazione
PTOF GLI APPLICATIVI INFORMATICI NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE// IIS “C. MENNELLA”	Attività di Formazione
ANTICHI GIOELLI ED EX VOTO/ IIS “C. MENNELLA”	Attività di Formazione
ACCOGLIENZA MASTER CLASS/ IIS “C. MENNELLA”	Accoglienza

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali acquisite	-Assistere e partecipare ad attività relative a responsabilità, ambiti e compiti per la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (Agenzie, Hotel, Musei, Pro Loco, Eventi culturali) - Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento, adottando tecniche e strategie comunicative differenziate ed utilizzando un lessico informale e/o un lessico formale e client oriented. - Conoscere ed usare in situazione i termini ricorrenti del proprio indirizzo di studi e la terminologia del settore turistico in modo appropriato ed efficace
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative acquisite	- Organizzare eventi culturali - Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla privacy - Gestire i tempi di lavoro e rispettare i termini di consegna
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche acquisite	-Uso dei software gestionali di riferimento
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche	- Interagire con l'utenza di riferimento usando le lingue straniere apprese nel percorso curriculare (Inglese, Tedesco, Spagnolo)
Competenze trasversali	- Capacità di diagnosi
	- Capacità di relazioni
	- Capacità di problem solving
	- Capacità decisionali
	- Capacità di comunicazione
	- Capacità di organizzare il proprio lavoro
	- Capacità di gestione del tempo
	- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro

	- Capacità di gestire lo stress
	- Attitudini al lavoro di gruppo
	- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
	- Capacità nella flessibilità
	- Capacità nella visione d'insieme

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nell'anno scolastico 2020/2021, ancora in emergenza sanitaria del COVID-19 sono state predisposte prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione (DAD):

- ❑ Videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts" ✓
- ❑ Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la registrazione delle attività, per la descrizione degli argomenti trattati e per riportare i compiti assegnati ✓
- ❑ Ricevimento, invio, correzione di esercizi, di prove di verifica in itinere e sommative attraverso la piattaforma, per via telematica, oppure Whatsapp ed altri strumenti laddove si siano verificati problemi tecnici non superabili o dovuti a comprovate difficoltà personali dell'alunno (ad esempio allievi con disabilità) ✓
- ❑ Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, schemi, file video, power point, documenti per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) ✓
- ❑ Le attività laboratoriali, in assenza dei laboratori, sono state svolte proponendo agli allievi: esercizi, video con simulazioni, relazioni. ✓
- ❑ Utilizzo degli ebook, delle riviste e dei quotidiani a disposizione sulla piattaforma M.L.O.L. e da altre piattaforme con contenuti didattici gratuiti. ✓
- ❑ Strumenti per l'ascolto e la lettura, quali podcast e audiolibri ✓
- ❑ Gli alunni sono stati seguiti tramite l'attività di potenziamento di Diritto e Scienze Motorie ✓

- Ore di ricevimento e approfondimento in modalità sincrona, se richieste da gruppi di alunni ✓

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga, copertura di rete o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

In alcuni casi sono stati attuati processi individualizzati o collettivi, a seconda delle esigenze, al fine di recuperare carenze di base o fornire conoscenze più approfondite per gli alunni maggiormente impegnati. Infatti, per alcuni allievi è stato privilegiato l'aspetto pratico dell'uso delle strumentazioni, avendo essi delle difficoltà nella comprensione teorica degli stessi.

Durante gli anni scolastici vi sono stati incontri della scolaresca con professionisti del settore durante i quali si è anche fatto uso di strumenti informatici al fine di calare le nozioni teoriche apprese nella pratica effettiva dell'esercizio delle professioni turistiche.

Nell'anno scolastico 2021/22, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, è stata predisposta la Didattica Digitale Integrata (DDI), ossia la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è stato lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock-down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è stata orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente

attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Pertanto il Consiglio di Classe ha preso atto del “Regolamento per la Didattica Digitale Integrata” approvato in data 1.10.2020 dal Consiglio d’Istituto e ciascun docente ne ha tenuto in debito conto nella programmazione delle attività sia individuali che collegiali, soprattutto in relazione all’andamento dell’emergenza sanitaria legata alla prevenzione da contagio del Covid19 che limita la didattica in presenza. Nel corrente anno scolastico 2022/23 la classe ha svolto regolari lezioni in presenza e le attività didattiche sono tornate alla normalità sin dal mese di settembre 2022. Causa evento frana avvenuta il 26/11/2022 nel comune di Casamicciola (Na) le lezioni in presenza sono state sospese in seguito a disposizioni emanate dal Prefetto di Napoli e delle Ordinanze dei Sindaci dei Comuni dell’isola d’Ischia per far fronte all’ emergenza determinatasi . Come deliberato nella seduta straordinaria del collegio dei docenti dell’I.I.S. “C. Mennella” di Ischia riunitosi in modalità a distanza il 30.11.2022, i giorni 1,2 e 3 dicembre è stata attiva la piattaforma G-Suite a cui si sono collegati quasi tutti i ragazzi . Per non interrompere il dialogo educativo si è proceduto con attività di ascolto ,approfondimenti sul fenomeno di dissesto idrogeologico, recupero e approfondimenti e proposte per iniziative di solidarietà alle vittime del disastro.

Dopo tale interruzione la restante parte dell’anno scolastico è stata caratterizzata da un costante utilizzo di strumenti informatici e tecnologici, in particolar modo delle applicazioni della piattaforma G-Suite Educational. Sono stati intensificate le attività laboratoriali grazie all’utilizzo dei laboratori linguistici e informatici. Per quanto concerni dei tempi del percorso : il secondo biennio e il quinto anno sono caratterizzati dallo studio delle discipline tecniche professionalizzanti per l’indirizzo turistico.

Lo studio delle discipline umanistiche costituisce comunque una presenza rilevante con 6 ore settimanali dedicate all’insegnamento della Lingua e letteratura Italiana e della Storia. È consolidata ed ampliata la competenza comunicativa dell’Inglese, del Tedesco e della terza lingua a scelta (Spagnolo/Russo), con approfondimento del linguaggio tecnico.

Le materie di indirizzo quali Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali, Arte e Territorio e le lingue straniere consentono allo studente di acquisire conoscenze, competenze e capacità specifiche dell'indirizzo di studio. Il tutto è riportato nella tabella che segue.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Geografia turistica	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero a.s. con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo, laddove se ne ravviseranno le condizioni;
- attività di recupero tramite sportello didattico;
- attività di recupero in itinere e/o in orario extra curriculare al termine del primo quadrimestre.

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni

disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri sotto elencati:

- obiettivi: migliorare il metodo di studio, colmare le lacune pregresse, acquisire maggiore autonomia;
- contenuti: revisione sistematica degli argomenti oggetto di studio;
- metodologie: lavori di gruppo e/o individuali, discussioni guidate;
- verifiche: prove strutturate o semi-strutturate, colloqui individuali;
- valutazione: oggettive attraverso griglie di valutazione.

Inoltre, nel corso del primo quadrimestre, è stato offerto un servizio di sportelli didattici, finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari, a colmare eventuali lacune e a migliorare il metodo di studio dei nostri alunni.

6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP*
TEMATICA		TEMATICA	

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Alcuni ragazzi hanno preso parte alla Mostra di Van Gogh.

Esperienza Immersiva, così definita perché ha fatto guardare, ascoltare e quasi toccare la vita dell'artista olandese. Tutto si è svolto nella chiesa di San Potito a Napoli

6.4 Percorsi interdisciplinari (macro-percorsi)

TITOLI	DISCIPLINE COINVOLTE
“Il turismo e il viaggio”	Tedesco: Kurze Geschichte des Tourismus: Grand Tour, Massentourismus Kampanien und Ischia Der Gardasee Spagnolo: El recorrido turístico por una ciudad española El circuito turístico Arte e Territorio: MODULO N. 1 – Il Neoclassicismo - Illuminismo e Neoclassicismo - Collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela Italiano e Storia: Il viaggio di Ulisse tra Omero e James Joyce. B.Chatwin, “In Patagonia” L.Pirandello, “Il treno ha fischiato” I primi grandi viaggi transoceanici durante la Belle époque DTA Modulo B • I Tour Operator • I pacchetti turistici • Il programma di viaggio DLT La tutela del consumatore - turista- codice del turismo. I beni culturali ed ambientali art. 9 Cost. Commercio elettronico - agenzie di viaggio on line Inglese Natural resources Historic cultural an main-made resources

“Il Novecento e la guerra”	Tedesco Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands Berliner Mauer Italiano e Storia: G.Ungaretti, “L’allegria”. I.Svevo, “la vita attuale è inquinata alle radici” I due conflitti mondiali. La guerra civile spagnola DTA Modulo A • La nascita della contabilità analitica: i metodi di controllo dei costi DLT L’ordinamento internazionale - diritto internazionale- ripudio della guerra art.11 Cost. - limitazioni della sovranità. Istituzioni Europee (parlamento europeo, commissione europea, corte di giustizia, consiglio europeo) Le Organizzazioni internazionali: ONU -NATO Inglese The Grand Tour Exploring Italy(Dolomites, the Italian Riviera, the Riviera Romagnola, Sardinia, Rome, Florence, Venice) Making a restaurant reservation Describing a region How to make an itinerary Writing an itinerary A city break The British isles Exploring England, Wales,Scotland and Ireland A fly and drive holiday Exploring London, Edinburgh and Dublin A themed tour The Usa in a nutshell Exploring Florida and California Exploring National Parks Circular letter: promoting a tour A driving tour Exploring New York and San Francisco
“I diritti violati”	Tedesco: Die Nazi-Diktatur Berliner Mauer Die East Side Gallery

	Italiano e Storia: La questione meridionale e l'emigrazione verso le Americhe. Il lavoro minorile: "Rosso Malpelo" di G. Verga. I "carusi" siciliani. Arte e Territorio: MODULO N. 4 – Post Impressionismo ed Espressionismo - Tendenze post-Impressioniste - L'Espressionismo: alcuni esempi in pittura. DTA Modulo B • La gestione del Viaggio: il danno da vacanza rovinata DLT Il diritto alla privacy - violazione dei dati personali - Cittadinanza digitale - pericoli per furti di identità personale Inglese Venice Florence
"Turismo e sostenibilità"	Tedesco: Sanfter Tourismus Freiburg: die grüne Stadt Italiano e Storia: Il boom tecnologico durante la Belle époque Geografia turistica: L'organizzazione mondiale del turismo Il Turismo sostenibile e gli obiettivi dell'agenda 2030 La bilancia turistica Spagnolo: • La globalización • La Agenda 2030 y los objetivos globales • El desarrollo sostenible y sus características. • El turismo sostenible y sus tres claves DTA Modulo D • L'impatto socio ambientale del turismo sul territorio • Il contenimento dell'antropizzazione di una destinazione turistica • Il Marketing territoriale • SLOT DLT

	Tutela e valorizzazione dei beni culturali- Convenzioni dell'UNESCO - Convenzione dell'AJA per la salvaguardia dei patrimoni culturali in occasione di eventi bellici- Norme comunitarie sul paesaggio Inglese Il turismo sostenibile Walking tour
--	---

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Erasmus Plus CA122SCH passaporto per l'Europa Bornheim

Germania

Erasmus CPIFP HURTADO DE MENDOZA - Granada – SPAGNA

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

SCHEDA INFORMATIVA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione delle imprese turistiche in relazione all'analisi ed al controllo dei costi; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; Riconoscere le peculiarità organizzative e gestionali delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; Utilizzare i Sistemi informativi aziendali e i sistemi di comunicazione d'impresa. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi; Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche delle gestione dei progetti. Riconoscere l'esistenza di diverse tipologie di piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Modulo 1 - ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE: L'analisi dei costi Direct costing Full costing ABC BEA Il sistema di qualità nelle imprese turistiche (cenni) Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA: L'attività dei tour operator Il prezzo di un pacchetto turistico Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico Il business travel Modulo 3 -PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE: La pianificazione strategica Le strategie aziendali e i piani aziendali Il business plan Il budget L'analisi degli scostamenti (a livello teorico) Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE: Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale I fattori di attrazione di una destinazione turistica I flussi turistici Analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica Il piano di marketing territoriale e lo sviluppo sostenibile
ABILITA':	Modulo 1- ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE: Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici Utilizzare procedure per lo sviluppo del sistema di qualità delle imprese turistiche Modulo 2 - PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA: Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi. Modulo 3-PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE: Individuare mission, strategia, vision e valori aziendali

	Elaborare il Business Plan Utilizzare le informazioni per migliorare le strategie aziendali. Modulo 4 - MARKETING TERRITORIALE: Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale - debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state somministrate diverse tipologie di prove, per permettere una valutazione obiettiva, tra cui: Prove semi-strutturate Prove strutturate Verifiche scritte non strutturate Verifiche orali Casi aziendali La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, anche dell'impegno, dell'interesse, della serietà e della partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>SCELTA TURISMO più 3</i> Autore: Giorgio Campagna/ Vito Loconsole Casa editrice: Tramontana Dispense sintetiche fornite su Classroom PowerPoint riepilogativi forniti su Classroom Video condivisi su Classroom

SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO :

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Conoscere i fondamenti teorici del genere romanzo; saper fare confronti tra il romanzo ottocentesco e quello contemporaneo. Conoscere e comprendere opere e autori dalla seconda metà dell'Ottocento agli inizi del Novecento, in Italia e in Europa.
---	---

Collocare l'autore e la sua opera nell'ambito storico- culturale di riferimento. Conoscere le tematiche fondamentali affrontate dall'autore. Conoscere la struttura, le tematiche più significative, gli elementi di originalità rispetto alla tradizione letteraria precedente. Conoscere l'opera, ricollegandola al periodo storico in cui è stata prodotta, individuando valori, ideali e modelli culturali dell'epoca.

Argomenti svolti :

Modulo 1

L'età del Positivismo .

Il Naturalismo francese

La nuova poetica e le nuove tecniche letterarie.

Dal Naturalismo al Verismo italiano:

Giovanni Verga:vita e opere.

L'incontro con Luigi Capuana e la scoperta del Naturalismo francese.

La fase verista e la nuova poetica: il " ciclo dei vinti".

Lecture: "Rosso Malpelo"; "La roba".

Modulo 2:

Il Decadentismo in Europa e in Italia.

Origine del termine "decadentismo".

I poeti "maledetti" e il "mal di vivere".

Charles Baudelaire: "L'albatro", manifesto di un nuovo tipo di poeta e di una rinnovata temperie artistica.

Il Simbolismo e la nascita della lirica moderna:il poeta-veggente.

Il "Dandy", figura di rottura e/o di riferimento alla fine dell' 800.

Oscar Wilde e Dorian Gray

Il Decadentismo italiano.

-Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte.

I nuclei tematici e poetici: estetismo,vitalismo,panismo, superomismo,sensualità.

-D'Annunzio, poeta vate. Le imprese memorabili.

"Le vergini delle rocce" :

"Il piacere" : romanzo –manifesto dell'Estetismo europeo.

Giovanni Pascoli: la vita come ripiegamento su sé stesso.

Le vicende biografiche intrecciate alla sua poetica:

il tema del "nido" , delle "Myricae",della memoria, delle " piccole cose", dei morti.

"Il Fanciullino",manifesto programmatico della lirica pascoliana.

Lecture: " Temporale "; "Il lampo "; "Il Tuono ";

"X agosto".

Modulo 3:

La nuova narrativa del primo Novecento .

Il grande romanzo europeo come espressione letteraria della frantumazione delle certezze.

Un nuovo punto di vista sul concetto di tempo e spazio, di memoria e di coscienza.

	L'uomo in crisi nelle opere di James Joyce. Lecture di brani da l' "Ulisse" La letteratura italiana nella nuova temperie culturale all'inizio del XX secolo: -Luigi Pirandello:la vita e le opere. La poetica : il binomio " vita-forma ", il relativismo, l'incomunicabilità, l'umorismo,la follia. "Maschere nude" e la trilogia del teatro . I romanzi : " Il fu Mattia Pascal" e il tentativo di liberarsi dalla " forma". -Italo Svevo:la vita e le opere. Il ruolo di Trieste e i molteplici influssi socio-culturali nella produzione sveviana. Il senso profondo del suo pseudonimo. Il tema dell' "inetto" nei romanzi: "La coscienza di Zeno". Il binomio "lottatore-contemplatore" o "salute-malattia" alla base della poetica di Svevo. La tragica profezia che conclude "La coscienza di Zeno": "La vita umana è inquinata alle radici". Struttura e tecniche innovative dell'ultimo romanzo. Modulo 4: Il Futurismo. Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti La poesia italiana tra le due guerre. L'Ermetismo - Ungaretti "L'Allegria":l'ermetismo come "scarnificazione"della parola poetica. Lecture: " Veglia", "Mattina"; "Soldati" , " San Martino del Carso". -Eugenio Montale: la nudità della parola poetica. Lecture da "Ossi di seppia": "I limoni "; "Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale".
CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA' MINIME (per gli allievi BES)	Conoscere, comprendere, riflettere sull'opera, intesa come modello di un'epoca e di una cultura
ABILITA':	Sapere interpretare il contenuto dei testi; riconoscere, nei brani, le caratteristiche del genere letterario di appartenenza; rilevare, nei testi, il punto di vista dell'autore, le caratteristiche psicologiche dei personaggi, le tematiche, gli elementi di novità. Sapere applicare ai testi le metodologie di analisi apprese, distinguendo tra comprensione e interpretazione, cogliendo le specificità stilistiche. Sapere produrre valutazioni sugli aspetti formali e tematici

	dell'opera; sapere confrontare i testi, individuandone eventuali analogie e differenze.
METODOLOGIE:	X laboratorio X lezione frontale debriefing X esercitazioni X dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing X PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento X lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state svolte secondo le prove di tipologia A, B, C. La valutazione ha riguardato l'acquisizione di contenuti disciplinari, la correttezza dell'espressione sul piano lessicale e linguistico. La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali e sussidi didattici informatici.

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA :

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:	Saper analizzare la realtà attuale e i problemi connessi alla globalizzazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Modulo 1: La politica in Italia e in Europa nel XX secolo. L'età della "Belle époque": scoperte, invenzioni, ottimismo in un clima di generale fiducia nel progresso. La Grande Guerra: il contesto geopolitico che prepara l'evento bellico.

“Casus belli” e motivazioni reali che porteranno al conflitto.
Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti.
La tragica realtà della guerra totale.
Interventisti e neutralisti in Italia.
Il Patto di Londra: l’Italia in guerra.
La svolta del 1917: la Russia esce dal conflitto.
Il "casus belli" dell'attacco al Lusitania e l’intervento degli U.S.A.
Il crollo degli Imperi centrali.
La pace di Versailles ,il "diktat "della Francia e il nuovo assetto geopolitico europeo.

Modulo 2: Il primo dopoguerra. Crisi economica e totalitarismo.

I problemi del primo dopoguerra in Italia,
il diffuso malcontento, la "vittoria mutilata",il problema dei reduci

.
Il Biennio rosso.
Le origini del Fascismo italiano:
dalla crisi del sistema liberale al regime fascista.
La Marcia su Roma .
Il delitto Matteotti
Le leggi fascistiche”.
Il regime e la politica del consenso.
Politica economica :
bonifiche,autarchia,"battaglia del grano",rilancio industriale.
I rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi.
Politica estera e ambizioni colonialiste:
la guerra d'Etiopia e la creazione dell' A.O.I.
Le leggi razziali del 1938
Il fascismo come totalitarismo mancato.

L'avvento del Nazionalsocialismo in Germania.
Il totalitarismo perfetto di Adolf Hitler.
La politica antisemita : verso "la soluzione finale".
La "notte dei cristalli" .

Modulo 3: La seconda guerra mondiale.

a) Verso lo scoppio del conflitto.
L' Anschluss dell'Austria e la questione dei Sudeti :un altro passo verso la guerra.
Il patto Ribbentrop-Molotov tra Urss e Germania.
L'invasione della Polonia e la risposta di Francia e Gran Bretagna:
lo scoppio del secondo conflitto mondiale.
L'occupazione della Francia e la "battaglia d'Inghilterra".
Operazione Barbarossa.
L'attacco giapponese nel Pacifico e l'entrata in guerra degli USA.
1943:la svolta nelle sorti del conflitto.
Il crollo del Terzo Reich .
La resa del Giappone dopo Hiroshima e Nagasaki: la fine della guerra.

	b)La guerra parallela dell'Italia: 10 giugno 1940: "il giorno delle decisioni irrevocabili". Le fallimentari campagne militari di Grecia e d' Africa. Lo sbarco in Sicilia degli Alleati . Le Quattro giornate di Napoli : la cacciata dei Nazifascisti a furor di popolo La sfiducia al Duce e il nuovo governo di Pietro Badoglio. La firma dell'armistizio con gli Anglo-americani. La Repubblica sociale italiana : ultimo colpo di coda di un regime in agonia. La Resistenza italiana e il C.L.N. nel centro-nord occupato. La liberazione del 25 aprile 1945 e la fine di Mussolini.
CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA' MINIME (per gli allievi BES)	Conoscere e saper classificare un fatto storico, in ordine ai soggetti implicati e agli eventi
ABILITA':	Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale. Saper completare schemi e mappe concettuali; saper individuare elementi comuni e differenze nelle politiche degli Stati europei Saper ricostruire gli eventi della Grande Guerra; saper utilizzare grafici e tabelle; saper ricostruire i cambiamenti socio – economici nei principali Stati europei. -Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione interna di Francia, Italia e Gran Bretagna; saper analizzare un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica.. Saper distinguere fra le cause e le conseguenze dell'ascesa al potere del Fascismo e del Nazismo. Saper ricostruire le vicende interne della Germania e della Russia. Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza fra Italia e Germania e le resistenze della popolazione. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici; saper ricostruire i cambiamenti socio – economici e politici nei principali Stati europei. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati

METODOLOGIE:	X laboratorio X lezione frontale debriefing X esercitazioni X dialogo formativo X problem solving ☐ problem posing X PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento X lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe; Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, sussidi didattici informatici.

SCHEMA INFORMATIVA DI ARTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sono in grado di: • utilizzare gli strumenti base per una semplice comprensione degli argomenti relativi allo studio dell'arte; • sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte; • evidenziare il concetto di "bene culturale" nell'ottica della tutela e del rispetto; • riconoscere le diverse peculiarità dell'arte delle tendenze e sperimentazioni contemporanee; • riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche sul territorio dell'Isola d'Ischia. Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere appieno capacità critiche e di analisi veramente strutturate ottenendo nelle valutazioni ottimi risultati.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1: Il Neoclassicismo (Ottobre 2021) • Illuminismo e Neoclassicismo; • Collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela: Quatremere de Quincy, Napoleone e i due papi; • i grandi protagonisti dell'arte neoclassica in architettura, scultura e pittura: - Antonio Canova; - Jacques-Louis David; - Francisco Goya. MODULO 2: Il Romanticismo (Novembre 2021) • Il sentimento prevale sulla ragione: il Romanticismo; • i grandi protagonisti dell'arte romantica in architettura, scultura e pittura: - John Constable; - William Turner; - Théodore Géricault; - Eugène Delacroix; - Francesco Hayez. MODULO 3: Il Realismo e l'Impressionismo (Novembre-Dicembre 2021) • L'Unità d'Italia; • Camille Corot e la Scuola di Barbizon; • Gustave Courbet; • il fenomeno dei Macchiaioli (Giovanni Fattori e Silvestro Lega); • la fotografia e l'Impressionismo; • i grandi protagonisti dell'Impressionismo: - Eduard Manet; - Claude Monet; - Edgar Degas; - Pierre-Auguste Renoir. MODULO 4: Post-Impressionismo ed Espressionismo (Gennaio-Marzo 2022) • Tendenze post-impressioniste: - Paul Cezanne; - Georges Seurat; - Paul Gauguin; - Vincent Van Gogh. MODULO 5: Le Avanguardie storiche in Italia e in Europa (Marzo – Maggio 2022)
---	--

	• Nascita dei mezzi di comunicazione di massa e relative innovazioni nei linguaggi espressivi: la radio, il cinema e la grafica pubblicitaria; • arte e industria nella Belle Epoque: “l’ Art Nouveau”: - Gustav Klimt. • I “Fauves”: - Henri Matisse. • Il movimento espressionista in Germania: - Edward Munch. • Il manifesto futurista di F. T. Marinetti. • I futuristi: - Umberto Boccioni; - Giacomo Balla. • Il Surrealismo: - Jean Mirò; - Salvador Dalì; • L’Astrattismo: - V. Kandinskij; - Paul Klee. • Il Dadaismo: - Marcel Duchamp; - Man Ray. • La scuola del Bauhaus nella Repubblica di Weimar: - Le Corbusier; - Walter Gropius.
ABILITA’:	Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: • saper individuare un’opera d’arte e identificarla come tale; • saper distinguere le differenti tipologie di opere d’arte; • saper distinguere le varie tipologie di materiale di un’opera d’arte; • riconoscere il ruolo dell’arte nel percorso di formazione della cultura del tempo; • riconoscere le caratteristiche espressive delle correnti artistiche analizzate; • riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche presenti sull’isola d’Ischia.

METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è basata su verifiche orali e scritte.. Sono stati spesso incoraggiati e valutati interventi pertinenti nel corso delle lezioni. Gli studenti sono stati valutati anche su attività laboratoriali e partecipazioni a progetti realizzati nel corso dell’anno scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La didattica si è svolta prevalentemente in presenza, il programma è stato svolto con l’utilizzo della LIM e con l’ausilio di materiale digitale quale PowerPoint, dispense online, link ad indirizzi web, video, app e programmi per la realizzazione di testi, gestione delle immagini e video con l’utilizzo di tablet o smartphone.. Il testo adottato è “Arte Bene Comune” di Tavola/Mezzalama, Volume 3.

SCHEMA INFORMATIVA DI GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno	Analizzare i movimenti turistici a livello mondiale Illustrare le direzioni dei grandi flussi turistici mondiali e i principali spazi turistici Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Analizzare gli effetti del turismo sull’ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate
---	---

	Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Mod.1 Il turismo nel mondo Unità didattica n-1 .. Il mercato turistico Unità didattica n-2 ..Flussi e spazi turistici Unità didattica n-3 .. Le strutture ricettive e i trasporti Unità didattica n-4 ..Turismo sostenibile e responsabile Unità didattica n-5..L'Organizzazione mondiale del Turismo e UNESCO Mod.2 L'Africa : Il Territorio e la storia L'Africa: Nazioni dell'Africa settentrionale – centrale – meridionale Unità didattica n-1 ... Il territorio Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche Unità didattica n-5... I flussi turistici Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive Mod.3 L'Asia : Il territorio e la storia L'Asia: Israele,Giordania, Unione Indiana, Repubblica Popolare Cinese, Giappone Unità didattica n-1 ... Il territorio Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche Unità didattica n-5... I flussi turistici Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive Mod.4 L'America : Il Territorio e la storia L'America: settentrionale, centrale*, meridionale* Unità didattica n-1 ... Il territorio Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche Unità didattica n-5... I flussi turistici Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive • da completare dopo il 15 maggio
ABILITA':	Saper leggere le carte geografiche e in particolare il planisfero. Saper osservare gli elementi naturali e antropici dei paesaggi descritti dalle fotografie.

	Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto sia dell'acquisizione di contenuti disciplinari sia della correttezza dell'espressione È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Destinazione Mondo – De Agostini Materiale fornito dalla docente da altri testi di geografia. Attrezzature di laboratorio (Lim e pc).

SCHEDA INFORMATIVA DI TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	• Utilizzare la lingua straniera per interagire in conversazioni sia di carattere quotidiano che professionale di tipo turistico; • Comprendere ed utilizzare i linguaggi tecnici relativi al settore d'indirizzo; • Utilizzare nell'ambito lavorativo le conoscenze culturali acquisite; • Trasporre in lingua italiana o in lingua tedesca brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro • Competenze digitali: servirsi delle presentazioni di Google per creare prodotti multimediali di tipo turistico
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	MODULO N. 1 LANDESKUNDE • Alpenländer: Die Schweiz - Österreich - Liechtenstein (Überblick) • Deutschland: (Überblick) • Die Nazi-Diktatur: Hitlers Regime • Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands • Berliner Mauer • Berlin : Überblick • Berliner Sehenswürdigkeiten: Brandenburger Tor / East Side Gallery • Wien: Überblick • Kampanien: Überblick • Ischia : Überblick • Giorgio Buchner und Pithekoussai • Freiburg: die grüne Stadt • Der Gardasee • Latium und Rom MODULO N. 2 DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS • Dialoghi di tipo settoriale (Ascolto/comprensione) • Kurze Geschichte des Tourismus: Grand Tour, Massentourismus • Sanfter Tourismus • Struktur eines Reiseprogramms und nützliche Wendungen • Ein Reiseplan in tabellarischer Form (elaborazione di un programma di soggiorno ad Ischia per turisti tedeschi, realizzato con le presentazioni di Google)
---	---

<u>ABILITA':</u>	Modulo 1: LANDESKUNDE • saper presentare in modo semplice i paesi di lingua tedesca in riferimento agli aspetti geografici e turistici; • saper presentare Berlino ed alcune sue attrazioni turistiche; • saper presentare Vienna; • saper spiegare come finì la II guerra mondiale e come si arrivò alla divisione della Germania; • saper spiegare quando e perché fu costruito il muro di Berlino; La East Side Gallery oggi; • saper dare informazioni generiche sulla propria Regione e su Ischia; • saper presentare Freiburg "die grüne Stadt" • saper parlare del lago di Garda Modulo 2: DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS • saper spiegare cosa si intende per pacchetti-viaggio e chi li organizza; • conoscere struttura e terminologia adeguate per organizzare un viaggio; • saper redigere un programma di viaggio in formato multimediale, servendosi delle presentazioni di Google
METODOLOGIE:	☒ laboratorio ☒ lezione frontale debriefing ☒ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☒ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nelle comprensione scritta e orale si è misurato la capacità di cogliere gli aspetti essenziali della comunicazione; nella produzione scritta si è misurata sia la capacità di applicare, senza errori sostanziali, conoscenze grammaticali e linguaggio settoriale, sia la conoscenza dei contenuti dei Moduli svolti. Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dalla situazione di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo integrato con appunti o altro materiale • Materiale da siti web • Piattaforma G-suite for Educational • Google forms • Testo utilizzato: Reiseprogramm di Selmi-Kilb, Poseidonia Scuola
--	--

SCHEMA INFORMATIVA DI MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO N. 1 Le funzioni • Introduzione alla classificazione delle funzioni • Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni algebriche razionali • Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni algebriche irrazionali • Il dominio delle funzioni: il caso delle funzioni trascendenti • Funzioni monotone • Funzioni periodiche • Funzioni pari e funzioni dispari • Funzioni composte • Zeri e segno di una funzione • Funzione inversa • Grafici deducibili a partire dal grafico di una funzione nota
---	---

	MODULO N. 2 Limiti di funzione • Primo approccio al concetto di limite • Nozioni elementari di topologia su $\mathbb{R}$. Intorni, punti di accumulazione, punti isolati, punti di frontiera • Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x che tende a un valore finito • Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x che tende a più o meno infinito. • Teoremi sulle proprietà locali dei limiti: unicità permanenza del segno e dei due carabinieri. • Teoremi sulle operazioni tra limiti • Funzioni continue in un punto e in un intervallo • Calcolo dei limiti e forme indeterminate MODULO N. 3 Il concetto di derivata • Definizione di derivata di una funzione in una variabile • Derivabilità e continuità di una funzione • Significato geometrico della derivata di una funzione • Derivate delle funzioni elementari* • Teoremi sul calcolo della derivata* • Derivazione delle funzioni inverse* • Derivazione delle funzioni composte* • Derivate di ordine superiore* *(da completare dopo il 15 maggio)
ABILITÀ:	• Calcolare il dominio di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte e irrazionali • Determinare le eventuali simmetrie particolari di una funzione algebrica razionale intera o fratta • Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione algebrica razionale intera o fratta. • Studiare il segno di una funzione algebrica razionale intera o fratta. • Calcolare i limiti di una funzione algebrica razionale intera o fratta • Calcolare la derivata di una funzione con la definizione e usando le formule.

METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo (<i>Metodi e modelli della matematica - Linea Verde volume 4 - Tonolini F. Tonolini G. & Altri - Minerva Italica.</i>) integrato con appunti o altro materiale prodotto dal docente. • Materiale da siti web • Piattaforma G-suite for Educational (Google Classroom) • Strumenti digitali: LaTeX e Google Jamboard

SCHEDA INFORMATIVA DI INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Promuovere un prodotto turistico; Scrivere una lettera circolare; Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale; Preparare una visita guidata di una città in Italia e in Gran Bretagna; Redigere un depliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una città; Preparare l'itinerario di un viaggio organizzato seguendo indicazioni fornite; Comprendere, confrontare e tradurre espressioni di ambito professionale in L1 e L2., adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione. Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MOD.1 : RESOURCES FOR TOURISM GRAMMAR: Passive form / Present perfect simple/ Present perfect continuous.

	TOURISM: Past and present resources/ An urban resource: Milan's highlights/ An archeological resource: Stonehenge. Asking and giving directions / Guiding a tour / Describing a city/ The tour guide.
	<u>MOD.2: DESTINATION ITALY</u> GRAMMAR: Prepositions of time and movement/ Present e past conditional/ Present perfect vs Simple past/ Time phrases. TOURISM: Nature and landscapes. Italy in a nutshell// Exploring the Dolomites//Exploring Sardinia/ /Walking tour in Naples// Exploring Rome, the eternal city / Exploring Florence, the open-air museum/ A walking tour.
	<u>MOD.3: DESTINATION THE BRITISH ISLES</u> GRAMMAR: The three conditionals/ The use of adjectives. TOURISM: Nature and landscapes. The British Isles in a nutshell/ Exploring England and Wales/ Exploring Scotland/ Exploring Ireland/ London: the world's most cosmopolitan city/
	<u>MOD.4: DESTINATION THE USA</u> <u>A SELECTION FROM THE REST OF THE WORLD</u> GRAMMAR: Definite article with place names/ Reported speech TOURISM: Nature and landscapes. The Usa in a nutshell. New York: the city of superlatives. Best of Scotland. Holy Land. Best of Australia. Cook Islands. Rio De Janeiro. The Amazon rainforest. Out of Africa: Tanzania's national Parks.
ABILITA':	Reading: Leggere materiale pubblicitario per completare una conversazione telefonica. Comprendere le diverse sezioni di una lettera circolare. Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico culturale, al turismo urbano ed ad un sito archeologico. Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. Comprendere un itinerario turistico.

	Comprendere un testo contenente informazioni relative ad un città storica. Listening: Ascoltare una guida turistica per ricavare informazioni relative ad una città d'arte. Comprendere le informazioni date da una guida durante una visita guidata Speaking: Chiedere e dare informazioni sui luoghi che si vorrebbero visitare. Descrivere un'attrazione turistica. Writing: Completare un riassunto relativo al patrimonio storico culturale. Scrivere un riassunto relativo ad una città d'arte.
METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto di: Conoscenza e utilizzo del lessico e contenuti disciplinari; Conoscenza e utilizzo delle strutture morfosintattiche; Correttezza grammaticale; Pronuncia; Fluency; Comprensione orale e scritta. È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Travel & Tourism – Pearson Longman. Materiale fornito dalla docente da altri testi di turismo. Lim; Youtube.

SCHEDA INFORMATIVA DI SPAGNOLO

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe in generale ha acquisito le competenze essenziali della lingua e della micro lingua, quali utilizzo di trattamento formale e/o informale, Gli alunni sono in grado di: ● utilizzare la lingua in situazione di conversazioni sia di carattere quotidiano che professionale; ● comprendere documenti autentici scritti, orali ed audiovisivi quali: dépliants, cataloghi, pubblicità, orari, informazioni. ● comprendere un testo di carattere turistico; ● rielaborare e/o produrre un testo di carattere dialogico; ● produrre testi scritti di carattere professionale, come stesura di itinerari turistici o descrizione di luoghi turistici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione. Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>MODULO 1/2 - EL SECTOR TURÍSTICO</u> <u>Unidades 6 (;Buen Viaje!): Los medios de transporte</u> El aeropuerto, las secciones del avión y la tripulación; la estación de trenes, comprar y vender billetes: expresiones utilizadas entre cliente y empleado en en las taquillas de la estación. <u>Unidades 9/13 (;Buen Viaje!): Un recorrido por la ciudad</u> Presentar una ciudad o un pueblo, organizar un recorrido por la ciudad: recorrido por una ciudad de España. Andalucía: un gran conjunto monumental. Granada: un tour por la Alhambra <u>Unidad 10 (;Buen Viaje!): Lugares por conocer</u> Presentar una zona turística, organizar y proponer circuitos, los diferentes circuitos turísticos: el circuito cultural y el circuito en la naturaleza. Los tipos de circuitos que se pueden realizar en los países de América Latina.
--	---

	<u>MODULO 3 – ¡Juntos! (estructuras gramaticales funciones comunicativas y contextos culturales)</u> Pedir y dar instrucciones, expresar distancias. <u>Unidad 4</u> Presente de subjuntivo, imperativo afirmativo y negativo, imperativo con pronombre. <u>Unidad 5</u> ● Medio ambiente y ecología, pedir y dar una opinión, manifestar acuerdo y desacuerdo. ● La globalización ● La Agenda 2030 y los objetivos globales ● El desarrollo sostenible y sus características. ● El turismo de masas ● El turismo de masas en Ischia ● El turismo sostenible y sus tres claves ● Proyecto para proponer un turismo sostenible en Ischia: las buenas prácticas del turista, estructuras receptoras y administraciones locales.
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: ● cogliere l'idea centrale di un argomento; ● cogliere e operare collegamenti tra argomenti diversi, usando il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto; ● ricercare le fonti, organizzare le informazioni in genere; ● riconoscere i diversi registri linguistici; ● interpretare un testo e formulare un giudizio; ● presentare in Powerpoint, Word, Google Sites, Google Presentazioni, Canva, ecc. testi di carattere turistico come depliant o itinerari turistici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione si è basata soprattutto sulla verifica diagnostica e sommativa delle capacità di comprensione e produzione orale e scritta, tenendo conto della situazione pregressa e del fatto che si tratti di Terza Lingua (il cui studio è inserito solo a partire dalla terza classe). Sono stati utilizzati esercizi di completamento, drammatizzazioni, dialoghi simulati su traccia ed esposizione degli itinerari realizzati dagli alunni, sia nelle verifiche orali che in quelle scritte. Nel primo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<u>Parte pratica:</u> Attivazione Motoria, suddivisa in riscaldamento, andature, stretching per arti superiori ed inferiori ed esercizi di rinforzo muscolare.
	quadrimestre sono state somministrate due verifiche scritte, nel secondo quadrimestre sono stati adottati criteri di valutazione che hanno tenuto conto soprattutto degli obiettivi educativi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si è privilegiato il metodo comunicativo affinché i discenti acquisissero ed utilizzassero la lingua come strumento per costruire la propria conoscenza. Si sono sviluppate le abilità linguistiche di base (parlare, ascoltare, scrivere, leggere) e integrate (riassumere, rielaborare). Sono stati analizzati testi di linguaggi diversi e si è dato spazio alle attività produttive espositive: dialoghi, riflessioni, analisi inerenti agli aspetti storico-culturali e turistici del mondo ispanico. Si è ricorso a metodologie di vario tipo: lezione frontale o partecipata; attività individuali, in coppia e in piccoli gruppi.
<u>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</u>	In entrambi i quadrimestri il programma è stato svolto sia in aula, con l'utilizzo della Lim, di fotocopie integrative, materiale audio e video, sia in laboratorio con l'uso di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-Suite ed altro materiale (internet, video didattici,) che si è ritenuto opportuno adoperare per consentire agli alunni un contatto vivo e reale con la cultura e la civiltà spagnola. I testi adottati sono "Juntos" e "Buen viaje".

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Esecuzione dei fondamentali e, successivamente, di competizioni tra il gruppo classe dei per i seguenti sport: calcio a 5, pallavolo, basket, ping pong. Esercitazioni con i cerchi, nastri e ginnastica dolce posturale, con valutazione posturale finale. Esecuzione di test pratici (plank test, squat test, crunches test, test del salto in lungo da fermo) <u>Parte teorica:</u> Suddivisa in più unità di apprendimento 1. <u>Apparato locomotore:</u> conoscenza di sistema osseo e muscolare, due grandi sistemi che permettono il movimento e la protezione degli organi del nostro corpo. Funzione del sistema osseo, composizione ossea in base alla forma e alla posizione, divisione in scheletro assile e appendicolare, con approfondimento per ciascuna sezione. Spiegazione delle principali articolazioni. Funzioni del sistema muscolare, numero di muscoli presenti nel nostro corpo, divisione in muscoli scheletrici, lisci e tessuto cardiaco, differenza tra fibre bianche e fibre rosse, tono muscolare, ruolo dei muscoli (agonisti, antagonisti, sinergici), nome delle cellule muscolari e composizione interna, differenza tra ipertono e ipotono, differenza tra muscoli, tendini e legamenti. 2. <u>I vizi posturali:</u> conoscenza della differenza tra paramorfismi (posture correggibili in base alla nostra volontà) e dismorfismi (deformità strutturate). Paramorfismi: portamento rilassato, atteggiamento cifotico, atteggiamento lordotico, scapole alate. Dismorfismi: Scoliosi, lordosi, cifosi, ginocchia vare, ginocchia valghe, ginocchia recurvate, piede piatto e piede cavo. Provvedimenti per migliorare. Sport consigliati in caso di dismorfismi. 3. <u>Traumi ed infortuni:</u> Divisione tra primo e secondo soccorso, composizione della cassetta del primo soccorso, traumi a carico muscolare (contusione, contrattura, stiramento, strappo, crampo muscolare e protocollo R.I.C.E. per il trattamento dei sintomi), traumi dell'apparato tegumentario e più profondi (ferite ed emorragie con punti di compressione per placarle), tipologie di danni a carico del sistema osseo (distorsione, lussazione, frattura e trattamento). 4. <u>Alimentazione:</u> Divisione in macro e micronutrienti, fabbisogni corporei (f. Energetico, f. Plastico, f. Idrico, f. Bioregolatore). Differenza tra metabolismo basale e metabolismo totale, calcolo del metabolismo basale. Differenza tra massa grassa e massa magra. Valutazione della massa grassa e massa magra attraverso plicometria, bioimpedenza e calcolo di imc.
--	---

ABILITA':	Conoscenza delle regole di comportamento per la giusta cooperazione e collaborazione in base a quello che dona la condivisione della pratica sportiva. Conoscenza delle regole degli sport in precedenza citati e possesso delle abilità per quanto concerne i fondamentali. Conoscenza dei limiti e delle risorse del proprio corpo. Conoscenza approfondita della componente strutturale del nostro corpo e a tutti i possibili danni a cui va incontro, sia dal punto di vista posturale che traumatologico: l'alunno è in grado di mettere in atto comportamenti volti a preservare la propria armonia corporea ed è in grado riconoscere la diversa natura degli infortuni che può procurarsi ed è in grado di intervenire tempestivamente in caso di traumi minori e sa a chi rivolgersi e come in caso di problematiche più gravi. Conoscenza delle giuste abitudini alimentari e ciò che comportano gli eccessi; quando bisogna alimentarsi in maniera più ricca e quando in maniera più esigua in base al fabbisogno calorico che occorre al momento. Conoscenza di formule che ci rendano in grado di tenere sotto controllo la nostra forma fisica.
METODOLOGIE:	Per quanto concerne la parte pratica, agli alunni è stato mostrato in prima persona quanto messo in atto, spesso partecipando anche all'attivazione motoria, a partite di pallavolo, calcio e sessioni di ginnastica dolce e di rinforzo. Per la parte teorica ☐ laboratorio ☐ lezione frontale - debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<u>Parte pratica:</u> valutazione dell'impegno, della partecipazione, dei miglioramenti, della costanza, della volontà e della riduzione del conflitto (praticamente inesistente). Valutazione dei test motori in base a una griglia predisposta o alla loro volontaria mancata esecuzione. <u>Parte teorica:</u> valutazione di prove scritte al termine di ogni unità teorica di apprendimento. Valutazione della curiosità e della voglia di conoscere di più per quanto concerne il nostro sè corporeo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<u>Parte pratica:</u> Campetto esterno e attrezzature messe a disposizione della scuola. Slides di produzione propria, con gli argomenti sviscerati e semplificati dal testo "Educare al movimento". Griglia di valutazione per i test pratici creata in base alla valutazione delle prove eseguite in prima persona. Test valutativi creati di proprio pugno in base a quanto esposto a lezione e in base alla capacità conoscitiva del gruppo classe.

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	La classe ha sviluppato il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. E' capace di cogliere in parte la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• MODULO I: L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA. 1. Scienza e fede. 2. Bioetica laica e cristiana, i principi fondamentali. 3. Concepimento, la vita prenatale, aborto e rispetto della vita. 4. Fecondazione assistita. 5. Eutanasia e accanimento terapeutico. • MODULO II: MATRIMONIO E MORALE SESSUALE. 1. Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa. 2. Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili. 3. Il matrimonio nel diritto canonico. 4. Il significato della castità. • MODULO III: LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALLE INGIUSTIZIE SOCIALI.

	1. La pace, e la guerra. 2. Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile. 3. Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo. 4. Immigrazione e integrazione. 5. Lotta alla povertà .
ABILITA':	La classe riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita cristiana. Ha preso coscienza dei valori umani e cristiani. Ha saputo cogliere il significato della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo.
METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, verifiche orali, impegno, interesse e la partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	L'apprendimento è stato supportato e agevolato da strumenti quali: lezioni frontali, dispense, appunti e materiale online, libro di testo.

SCHEMA INFORMATIVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscenza della normativa legislativa in ambito turistico. Analizzare i contesti meritevoli di tutela e riconoscere il turismo come mercato in grande espansione. Illustrare dapprima le strutture pubbliche del nostro Stato poi quelle Europee. Riconoscere il valore sociale storico e culturale attribuito al territorio e per questo tutelato con una normativa mirata; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile
--	--

	Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate Riconoscere e confrontare le norme che regolano il turismo sia a livello Europeo che a livello nazionale. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• MODULO I: I PRINCIPI COSTITUZIONALI E LA COSTITUZIONE. 1. Disamina dei principi. 2. gli articoli della Costituzione come struttura dell'ordinamento giuridico Italiano. 3. conoscenze dei principi fondamentali e degli articoli che disciplinano l'ordinamento; • MODULO II : GLI ORGANI COSTITUZIONALI. 1. Il Parlamento. 2. Struttura ed organizzazione; 3. Il potere Legislativo. 4. il Governo; struttura, organizzazione e poteri ; 5. La Magistratura: il processo , le sue divisioni e le sue fasi • MODULO III: LEGISLAZIONE TURISTICA. 1. Concetto di turismo come ambito commerciale. 2. Analisi del valore economico del Turismo nel PIL Italiano; 3. normativa Europea a tutela e sostegno al Turismo. 4. analisi e studio dei Fondi per incentivare le aree meno avanzate. 5. Sistema Italiano al turismo. Tutela dei beni culturali, Tutela delle aree protette . normativa italiana a tutela delle risorse sia storico artistiche che paesaggistiche. Normativa per incentivare il turismo il concetto di viaggio come prodotto. 6. I contratti prepagati, tutela del viaggiatore e diritto al risarcimento del danno.
--	--

ABILITA':	Saper individuare possibili opportunità di crescita in ambito turistico; individuare la possibilità di accedere a Fondi Europei per lo sviluppo ; Saper proporre un contratto di viaggio con la normativa applicabile Saper osservare condizioni di criticità in cui alcune strutture si trovano ed individuare i possibili punti di forza. Riconoscere il ruolo del viaggiatore come consumatore, la normativa che lo tutela ed i processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
METODOLOGIE:	☐ laboratorio ☐ lezione frontale ☐ debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ problem posing ☐ PCTO ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento ☐ lezione asincrona
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, verifiche orali, impegno, interesse e la partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	☐ attrezzature di laboratorio ○ officina e relativa strumentazione ○ dpi ○ ☐ simulatore ☐ monografie di apparati ☐ virtual - lab ☐ dispense

	☐ libro di testo ☐ pubblicazioni ed e-book ☐ apparati multimediali ☐ strumenti per calcolo elettronico ☐ strumenti di misura ☐ cartografia tradiz. e/o elettronica ☐ altro (<i>specificare</i>)... ..
--	---

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Premessa

Sono stati utilizzati i criteri individuati dal “Nuovo Regolamento sulla valutazione” (approvato dal c.d.d. in data 11.01.2021).

➤ in riferimento all’esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
- il senso di responsabilità e l’impegno
- l’autoconsapevolezza e l’autonomia

➤ in riferimento alla partecipazione alle video lezioni:

- la presenza regolare
- la partecipazione attiva

➤ in riferimento ai colloqui in videolezione:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti

➤ in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti

- la cura nell'esecuzione

➤ in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:

- la correttezza
- la personalizzazione

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistessero dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è stato il colloquio orale.

8.1 Criteri di valutazione

Il momento della valutazione è il momento conclusivo di un percorso di formazione è: espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina;
- acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
- recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
- corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
- elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.

La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di

dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.

Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.

La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

**Valutazione dell'area cognitiva,
relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		Criteri: Completezza e autonomia.	Criteri: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. Capacità di analisi e sintesi. Giudizio critico.	Criteri: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.
Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione
Di base	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale

C				
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore
In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori

8.2 - Valutazione del profitto in “Educazione civica”

1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di “Educazione civica” è stata effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina “Educazione civica”

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
		Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Avanzato A	10 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.
Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.
Di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
In fase di acquisizione E	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

8.3 - Criteri di ammissione all'Esame di Stato

1. Le valutazioni proposte dai docenti ai rispettivi Consigli di Classe dovranno tenere conto degli elementi sotto elencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, potenzialità, abilità e competenze ed eventuali carenze:

a) Frequenza delle lezioni per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale complessivo per indirizzo (salvo le deroghe previste sulle assenze dal Regolamento d'Istituto, nonché da eventuali provvedimenti legislativi);

- b) Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s. con particolare riferimento per il II periodo;
- c) Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell'intera durata del percorso formativo;
- d) Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione all'irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
- e) Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;
- f) Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell'arco dell'anno scolastico;
- g) Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi;
- h) Grado di interesse e di maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase degli studi;
- i) Curriculum globale dell'allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall'allievo nei vari anni del percorso scolastico;
- j) Valutazione globale sul raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni H con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati coerenti con il PEI;
- k) Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nuova denominazione dell'Alternanza Scuola Lavoro) per le classi del triennio (DM 774/2019);
- l) Valutazione in relazione alle competenze evidenziate nelle relative U.d.A. coerentemente con il profilo individuale previsto nel relativo P.F.I. (studenti delle classi del primo biennio degli indirizzi professionali);
- m) Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell'allievo;
- n) Partecipazione alle prove INVALSI 2023

2. La proposta di voto pari a “sei” indica il raggiungimento di un livello di conoscenze non approfondite e sostanzialmente assestate sui livelli di base della disciplina.

3. E' considerata “lieve” un'insufficienza quando corrisponde ad una conoscenza dei contenuti superficiale e non completa relativa a carenze che possano essere potenzialmente recuperate in modo autonomo dall'alunno e che non riguardino i contenuti fondamentali della disciplina. A tale giudizio corrisponde la valutazione di 5/10.

4. Per le classi dell'ultimo anno del percorso formativo vigono le disposizioni previste dall'art 3 comma 1 dell'OM 45/2023:

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di stato in qualità di candidati interni. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

3/4 frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti ;la partecipazione alle prove Invalsi 2023; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

8.4 Criteri attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal "Regolamento per la valutazione degli

studenti” approvato dal Collegio dei Docenti dell’11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall’a.s. 2020/21)

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l’interesse, l’impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell’arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4 ° anno	5° anno
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all’esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all’esame di stato anche con una sola insufficienza

8.5– Attribuzione del credito – Casi particolari

1. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

2. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2022/23

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2022/2023, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

- utilizzate nel primo e secondo quadrimestre

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)
INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) rispetto dei vincoli posti nella consegna	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	

Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale , sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
l) interpretazione corretta e articolata del testo		
Manca di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale , articolata in modo preciso	9-10	
	TOT...../100	

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

VOTO CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
98-100	20	10
93-97	19	9,5
88-92	18	9
83-87	17	8,5
78-82	16	8
73-77	15	7,5
68-72	14	7
63-67	13	6,5
58-62	12	6
53-57	11	5,5
48-52	10	5
43-47	9	4,5
38-42	8	4
33-37	7	3,5
28-32	6	3
23-27	5	2,5
18-22	4	2
13-17	3	1,5
8-12	2	1
0-7	1	0,5

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 - 16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	

b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
i) correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
TOT...../100		

TABELLA DI CONVERSIONE IN VENTESIMI

VOTO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
98-100	20	10
93-97	19	9,5
88-92	18	9
83-87	17	8,5
78-82	16	8
73-77	15	7,5
68-72	14	7
63-67	13	6,5
58-62	12	6
53-57	11	5,5
48-52	10	5
43-47	9	4,5
38-42	8	4
33-37	7	3,5
28-32	6	3
23-27	5	2,5
18-22	4	2
13-17	3	1,5
8-12	2	1
0-7	1	0,5

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	

f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrase	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	13-16	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze limitate , articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	TOT...../100	

TABELLA DI CONVERSIONE IN VENTESIMI

VOTO IN CENTESIMI	VOTO IN VENTESIMI	VOTO IN DECIMI
98-100	20	10
93-97	19	9,5
88-92	18	9
83-87	17	8,5
78-82	16	8
73-77	15	7,5
68-72	14	7
63-67	13	6,5
58-62	12	6
53-57	11	5,5
48-52	10	5
43-47	9	4,5
38-42	8	4
33-37	7	3,5
28-32	6	3
23-27	5	2,5
18-22	4	2
13-17	3	1,5
8-12	2	1
0-7	1	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il Dipartimento Disciplinare in data 08/05/2023 conferma la seguente griglia di valutazione già utilizzata durante l'anno scolastico per le Discipline Turistiche Aziendali

INDICATORE Discipline Turistiche Aziendali	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi e all'analisi di casi aziendali.	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Svolgimento della traccia in maniera completa, coerente e corretta	NESSUNO	0	
	PARZIALE E IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	PARZIALE E IN MODO CORRETTO	2	
	CORRETTO	3	

	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio economico-aziendale.	NESSUNA	0	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	APPLICATA IN MODO CORRETTO	3	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Totale 20/20			

Riepilogo: Prima parte ____/20 + Seconda parte ____/20 = ____/2 = _____

8.7.4 Griglia di valutazione per l'alunna H con programmazione differenziata

Per l'alunna Assunta Savio si è confermata la griglia approvata dal Dipartimento dell'inclusione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DISABILI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

Indicatori	Descrittori	Voto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera completa		Obiettivo completamente raggiunto	Con ruolo attivo
Abilità e competenze	E' in grado di esporre e/o presentare le conoscenze acquisite in modo chiaro, preciso e sicuro.			

	Sa organizzare e svolgere il lavoro in completa autonomia e/o in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare, con sicurezza e/o in autonomia, le conoscenze e le tecniche apprese, in contesti nuovi, adottando strategie adeguate.	10		
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera alquanto completa	9	Obiettivo raggiunto	In collaborazione e con ruolo attivo in parte guidato
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e ordinato. Sa organizzare e svolgere il lavoro in autonomia e/o in maniera corretta, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare in modo corretto i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in contesti nuovi.			
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera soddisfacente.	8	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	In collaborazione e guidato
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto e ordinato. Sa organizzare e svolgere, in autonomia e/o in maniera sostanzialmente corretta, semplici attività, rispettando i tempi di consegna. Sa utilizzare con accettabile autonomia e/o correttezza i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e semplificate, adottando strategie adeguate.			
Conoscenze	Possiede le conoscenze insegnate, in maniera adeguata.	7	Obiettivo raggiunto in modo più che sufficiente	Parzialmente guidato
Abilità e competenze	E' in grado di esporre, in modo semplice e con qualche imprecisione, le conoscenze acquisite. Sa organizzare ed eseguire semplici attività in maniera abbastanza autonoma e corretta, rispettando generalmente i tempi di consegna. Sa utilizzare in parziale autonomia i metodi e i procedimenti appresi. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note e semplificate, parzialmente guidato.			
Conoscenze	Possiede le conoscenze essenziali.	6	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	Guidato
Abilità e competenze	E' in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo semplice, guidato e stimolato all'acquisizione delle competenze di base. Riesce solo se guidato ad organizzare ed eseguire in modo corretto semplici attività. Sa utilizzare i metodi e i procedimenti appresi, per affrontare semplici situazioni problematiche, solo con il supporto del docente. Sa applicare le conoscenze e le tecniche apprese in situazioni note, svolgendo semplici attività, se guidato.			
Conoscenze	Le conoscenze acquisite sono inadeguate.	5	Obiettivo non raggiunto	Costantemente guidato
Abilità e competenze	Anche se guidato, mostra difficoltà ad esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite. Non riesce ad eseguire in modo corretto semplici attività, anche se supportato dal docente di riferimento. Anche se guidato, ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'usare metodi e procedimenti, per affrontare anche le più semplici situazioni problematiche.			
Conoscenze	Non ha acquisito conoscenze adeguate al proprio percorso.	3/4	Obiettivo non raggiunto	Totalmente guidato
Abilità e competenze	Anche se guidato, espone le conoscenze in modo confuso e frammentario. Non è in grado di applicare le conoscenze minime e semplici strategie in situazioni semplificate, anche se supportato dal docente e/o specializzato.			

8.7.5 Griglia di valutazione prova orale(Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento

indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova	
------------------------------	--

9. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Per la materia d'indirizzo , Discipline Turistiche e Aziendale , durante l'anno scolastico sono state somministrate verifiche scritte articolate in più punti sulla falsa riga della prova d'esame.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Relazioni finali sostegno

PCTO

Griglia di valutazione prima prova esame di Stato

Griglia di valutazione seconda prova esame di Stato

Griglia di valutazione ministeriale colloquio orale

Programmi svolti